

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
E DI COORDINAMENTO  
(art. 26, comma 3, D. Lgs 81/2008)**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e di coordinamento (di seguito denominato **Duvri**), allegato, qualora esistente, al contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione, è stato redatto dal Dirigente (delega art. 16 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ) della ditta AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE MARCHE (ASSAM) (di seguito denominati rispettivamente **Committente e ditta Committente**) per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la propria ditta e la ditta **Appaltatrice CICO Srl** coinvolti nell'esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto d'opera o di somministrazione.

Il Duvri fornisce nel dettaglio informazioni relative a:

- le lavorazioni svolte, il personale coinvolto, le attrezzature di lavoro utilizzate, gli agenti chimici e fisici utilizzati;
- la valutazione dei rischi di interferenze;
- le misure di prevenzione e protezione nonché le azioni di coordinamento finalizzate alla eliminazione e/o riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze tra la ditta Committente e la ditta Appaltatrice.

Con il presente Duvri, firmato dal Committente che lo ha redatto in ogni sua parte e dalla Ditta Appaltatrice che ha fornito tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, comprese quelle inerenti l'utilizzo di attrezzature, rumore, sostanze pericolose utilizzate, etc , i rispettivi datori di lavoro si impegnano affinché vengano attuate le misure di coordinamento specifiche previste nonché le norme generali in materia di sicurezza sui luoghi di cui al D.Lgs. 81/2008 e quelle relative al PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 in vigore.

**1. RAGIONE SOCIALE DITTA APPALTATRICE**

<b>CICO SRL</b> <b>Via Nenni, 16</b> <b>Ancona</b>

**2. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'Appalto consiste nella realizzazione della seguente opera e/o servizio:

tab.2.1 Opera e/o servizio oggetto dell'appalto

<b>1</b>	servizi di manutenzione preventiva su cappa a flusso laminare Holten, cappa chimica Erlab e Autoclave Fedegari
----------	---

La realizzazione dell'opera e/o servizio oggetto dell'Appalto comprende le lavorazioni di seguito indicate

tab.2.2 Lavorazioni autorizzate alla ditta Appaltatrice

<b>FASI DI LAVORO PREVISTE</b>	
1	MANUTENZIONE SU AUTOCLAVE FEDEGARI FVG 2
2	N.1 PQ MSC UNI EN12469 SU CAPP A FLUSSO LAMINARE HOLTEN
3	N.1 PQ SU CAPP A SPIRANTE ERLAB UNI 14175
4	N.1 VALIDAZIONE SU AUTOCLAVE FEDEGARI FVG2
5	N.1 SOSTITUZIONE FILTRI SU CAPP A HOLTEN MODELLO LAMINAIR HVR 2448
6	N.1 SOSTITUZIONE FILTRI SU CAPP A CHIMICA ERLAB CAPTAIR FLEX XLS392
7	N.1 SMALTIMENTO FILTRI CAPPE

Sono autorizzate tutte le azioni normalmente finalizzate allo svolgimento delle lavorazioni di cui sopra, quali ad esempio l'eventuale movimentazione del materiale nelle zone di lavorazione, lo spostamento delle attrezzature di lavoro e quanto altro necessario per la corretta esecuzione dell'opera.

Qualsiasi azione effettuata dal personale della ditta Appaltatrice non inerente le lavorazioni sopra indicate è assolutamente vietata.

### 3. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il personale utilizzato dalla ditta Appaltatrice per svolgere le lavorazioni oggetto dell'Appalto è di seguito indicato e sarà comunque costituito da personale adeguatamente formato, autorizzato ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto e munito di tessera di riconoscimento.

Tab 3.1 Personale di riferimento della ditta appaltatrice

	<b>Nominativo</b>	<b>MANSIONI</b>
1	<b>STEFANO VIRGONE</b>	TECNICO SPECIALIST
2	<b>DUSAN STOJILKOVIC</b>	TECNICO
3	<b>EDOARDO CERUSICI</b>	TECNICO
4	<b>PIETRO FANTACONE</b>	TECNICO

Il personale della ditta Appaltatrice per qualunque esigenza che possa sorgere riguardo le problematiche della sicurezza relative alla interferenza con le lavorazioni svolte dalla ditta Committente dovrà riferire con i seguenti nominativi

tab.3.2 Personale di riferimento della ditta Committente

<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>
Dott. Uriano Meconi	Dirigente con delega art. 16 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., tel. 0718081
Mauro Mazzieri	Responsabile unico del procedimento art 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, preposto tel. 0718081
Alessandra Budini	Responsabile del S.P.P. tel. 0718081
Dott. Alfio Ulissi	Medico Competente
Sandro Nardi	PREPOSTO tel. 0718081

#### 4.LUOGHI DI LAVORO

Per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, la ditta Appaltatrice potrà accedere nei locali o spazi di seguito indicati

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

AMBIENTI		NOTE
	Terra	Laboratorio sensoriale /
		Sala riunioni, sala formazione /
		Archivio/magazzino /
<input checked="" type="checkbox"/>		Ingresso <b>Per accettazione e compilazione registro accessi</b>
<input checked="" type="checkbox"/>		Laboratorio /
<input checked="" type="checkbox"/>		Garage/DEPOSITO /
		Locale impianti tecnologici /
<input checked="" type="checkbox"/>		Spogliatoio e servizi igienici /
	Primo	Uffici /
		Spogliatoio e servizi igienici /
		Sala riunioni /
	Secondo	Uffici /
		Spogliatoio e servizi igienici /
		Sala riunioni /

#### 4.1 Rischi di interferenze derivante dall'utilizzo dei luoghi di lavoro

L'accesso del personale della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente e dall'utilizzo dei luoghi di lavoro.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo dei luoghi di lavoro da parte della ditta Appaltatrice è **BASSO**.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.4.2 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo dei luoghi di lavoro

1	E' vietato al personale della ditta appaltatrice accedere a locali non compresi nell'elenco di quelli autorizzati al punto 4.1.
2	I luoghi di lavoro dovranno essere utilizzati dalla ditta Appaltatrice secondo la destinazione prevista ponendo la massima attenzione alla segnaletica di sicurezza presente nei vari locali in cui opera.
3	E' vietata qualsiasi azione che possa alterare lo stato di fatto dei luoghi di lavoro, quali spostamento di arredi, attrezzature, spargimento di liquidi, accatastamento di materiali lungo le vie di esodo e quanto altro possa modificare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro.
4	Al personale della ditta Appaltatrice è fatto divieto assoluto di fumare in tutti gli ambienti anche in assenza di specifica segnaletica di sicurezza.
5	E' vietato al personale della ditta appaltatrice intervenire nelle lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente.
6	Qualora sia previsto il passaggio di mezzi ingombranti o lo spostamento di materiali anche sospesi che possano causare pericolo per il personale della ditta Committente, la ditta Appaltatrice dovrà interdire temporaneamente al personale della ditta Committente la permanenza nelle aree oggetto dei suddetti transiti o spostamenti. Tutte le movimentazioni di materiali o attrezzature dovranno essere effettuate nel rispetto della vigente normativa di sicurezza avendo cura di non causare danni a persone o cose della ditta Committente
7	E' vietato alla ditta Appaltatrice lo svolgimento di lavorazioni che comportano l'emissione di fiamme libere, di sostanze pericolose quali polveri e vapori o l'utilizzo di attrezzature rumorose che non siano formalmente autorizzata dal Committente ed in ogni caso la ditta Appaltatrice dovrà predisporre tutti gli apprestamenti necessari affinché non arrechi danno a persone o cose negli ambienti della ditta Committente
8	Qualora vi sia necessità di interrompere l'alimentazione elettrica occorre avvertire il Committente o i preposti affinché possano intraprendere le necessarie azioni di coordinamento con gli altri lavoratori.
9	Salvo formale autorizzazione, è vietato l'accesso a tutte le zone destinate all'alloggiamento di impianti tecnologici quali centrali termiche, locali tecnici.
10	L'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.
11	La ditta Appaltatrice, ai sensi dell'art.18 comma u) del D.Lgs. 81/2008 dovrà munire i lavoratori che costituiscono il personale autorizzato di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. E' fatto divieto alla ditta Appaltatrice di far accedere all'interno dei locali del Committente personale non compreso nell'elenco di cui al punto 3, salvo formale autorizzazione.
12	Il personale della ditta Appaltatrice dovrà attenersi a tutte le indicazioni fornite dalla segnaletica di sicurezza presente nei luoghi di lavoro in cui andrà ad operare e a tutte le indicazioni fornite dal PROTOCOLLO DI SICUREZZA EMERGENZA COVID 19 e DALLE PROCEDURE SPECIFICHE ALLEGATE- Paragrafo 12

## 5. ATTREZZATURE DI LAVORO

All'interno dei luoghi di lavoro del Committente la ditta Appaltatrice potrà utilizzare esclusivamente le attrezzature di lavoro di seguito indicate:

Tab.5.1 Elenco attrezzature di lavoro autorizzate utilizzate dalla ditta Appaltatrice

ATTREZZATURA	
1	BORSA ATREZZI
2	TERMO ANEMOMETRO
3	FONOMETRO
4	LUXMETRO
5	DINAMOMETRO
6	GENERATORE DI FUMO
7	DATA LOGGER DI TEMPERATURA E PRESSIONE
8	SCALA
9	KIT D.P.I. x 2 + BAG STOCCAGGIO FILTRI

Tab.5.2 Elenco attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente

1	/

L'utilizzo di attrezzature da parte della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo delle attrezzature da parte della ditta Appaltatrice è **BASSO**.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.5.3 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo delle attrezzature

1	Tutte le attrezzature utilizzate dalla ditta Appaltatrice dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla vigente normativa ed in particolare essere dotate di marcatura CE o, nei casi previsti, soddisfare i requisiti minimi di cui all'allegato V D.Lgs. 81/2008.
2	Prima di utilizzare una attrezzatura di lavoro la ditta Appaltatrice dovrà verificarne la compatibilità con l'ambiente di lavoro del Committente.
3	E' fatto divieto di utilizzare attrezzature di lavoro del Committente comprese scale portatili, utensili manuali, etc
4	<b>Durante le lavorazioni il personale A.S.S.A.M. non dovrà accedere all'intero dei locali di lavoro oggetto delle lavorazioni in appalto.</b> I Lavoratori dell'ASSAM dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

## 6. IMPIANTO ELETTRICO

Per lo svolgimento delle lavorazioni la ditta Appaltatrice si potrà avvalere dell'impianto elettrico del Committente.

E' autorizzato l'utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto di seguito indicato:

Tab.6.1 Tipologie di utilizzo dell'impianto elettrico autorizzate

1	Azionamento dei punti di comando per l'accensione delle luci in prossimità dei locali con accesso autorizzato
2	Utilizzo di prese civili del tipo 10/16A

L'utilizzo dell'impianto elettrico del Committente da parte del personale della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente o da altre ditte Appaltatrici presenti.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo dell'impianto elettrico da parte della ditta Appaltatrice è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.6.2 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo dell'impianto elettrico

1	L'utilizzo di componenti elettrici di proprietà della ditta Appaltatrice quali quadri da cantiere, prolunghe, lampade portatili, generatori di corrente, etc deve avvenire utilizzando prodotti conformi alle vigenti normative nonché rispettando i gradi di protezione previsti per le condizioni ambientali in cui si andrà ad operare.
2	E' vietato alla ditta Appaltatrice qualsiasi intervento relativo all'impianto elettrico diverso da quelli sopra elencati ed autorizzati.
3	Qualora vi sia necessità di interrompere l'alimentazione elettrica la ditta Appaltatrice dovrà richiedere preventiva autorizzazione al Committente o Preposto affinché possano essere intraprese le necessarie azioni di coordinamento quali sospensione preventiva delle lavorazioni laddove vengono utilizzate attrezzature elettriche o quando l'illuminazione artificiale risulta essere essenziale alla sicurezza dei lavoratori

## 7. RUMORE

### 7.1 Rumore presente nei luoghi di lavoro del Committente

All'interno dei locali per i quali viene autorizzato l'accesso al personale della ditta Appaltatrice non sono presenti aree con specifici rischi di esposizione al rumore.

Nei suddetti locali i livelli di emissione risultano essere inferiori a 85 dB(A).

### 7.2 Rumore introdotto dalla ditta Appaltatrice nei luoghi di lavoro del Committente

Le lavorazioni svolte e le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non comportano emissioni rumorose superiori a 80 dB(A).

Il rischio di interferenze è TRASCURABILE.

## 8. SOSTANZE PERICOLOSE

### 8.1 Sostanze pericolose presenti nei luoghi di lavoro del Committente

All'interno dei locali sono presenti aree nelle quali vengono utilizzate e/o depositate sostanze pericolose. In particolare impiego di prodotti chimici.

tab.8.1 Aree con rischio specifico per la presenza di sostanze pericolose

Sostanze pericolosa	Rischio	Area
: Attività di laboratorio con impiego di prodotti chimici	Basso per incendio e/o esplosione	Laboratorio
	Superiore all'irrelevante per la salute dei lavoratori per inalazione e/o contatto	

La presenza di tali aree determina un rischio di interferenze con il personale della ditta Appaltatrice che viene valutato come MEDIO.

### 8.2 Sostanze pericolose introdotte dalla ditta Appaltatrice nei luoghi di lavoro del Committente

Le lavorazioni svolte dalla ditta Appaltatrice NON comportano l'utilizzo di sostanze pericolose

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dalla presenza di sostanze pericolose vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

**tab.8.2 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di esposizione a sostanze pericolose**

1	Qualora tecnicamente possibile la ditta Appaltatrice dovrà delimitare le aree di lavorazione con pericolo di esposizione a sostanze pericolose e indicare con idonea segnaletica di sicurezza tale rischio.
2	La ditta Appaltatrice prima di iniziare le lavorazioni negli ambienti con rischio medio o alto di esposizione alle sostanze pericolose come indicate alla tab.8.1 dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela dei propri lavoratori quali la fornitura di idonei DPI, la rotazione del personale, etc
3	In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04/04/97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.
4	I prodotti chimici presenti all'interno dei laboratori saranno mantenuti, durante lo svolgimento dei lavori in appalto, in luogo reso inaccessibile al personale della Ditta Appaltatrice. Saranno messe a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti chimici, da consultare in caso di emergenza.
5	I lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto avranno a disposizione DPI necessari alle lavorazioni da affrontare, istruiti riguardo le misure di sicurezza da adottare durante l'intervento tecnico sulla strumentazione di cui si occupano per evitare i rischi che tale attività comporta. Preliminarmente, il personale della ditta Appaltatrice dovrà assicurarsi che lo strumento sia stato adeguatamente decontaminato, in alternativa procederà ad un'accurata decontaminazione. Saranno messe a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti chimici.



## 9. ALTRE AREE A RISCHIO SPECIFICO

All'interno dei locali della ditta Committente per i quali viene autorizzato l'accesso al personale della ditta Appaltatrice sono presenti aree a rischio specifico che richiedono una informazione specifica in merito alle norme di comportamento da adottare.

## 10. EVENTI PERICOLOSI (INCENDI-ESPLOSIONI-ETC)

In caso di evento pericoloso occorso durante le lavorazioni oggetto dell'appalto, esiste il rischio di interferenza derivante dalla non perfetta conoscenza degli ambienti di lavoro da parte del personale della ditta Appaltatrice. In questo caso il rischio di interferenze è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dall'accadimento di eventi pericolosi vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.11. **Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di incendio**

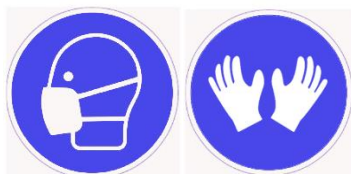
1	La ditta Appaltatrice, in caso di evento pericoloso dovrà attenersi scrupolosamente alle procedure indicate nel fascicolo denominato "Piano di Emergenza" fornito in allegato al presente documento
2	La ditta Appaltatrice, prima di intraprendere le lavorazioni, dovrà provvedere alla formazione e informazione del proprio personale sulle norme di comportamento da adottare in caso di evento pericoloso nei luoghi di lavoro del Committente
3	Il personale della ditta Appaltatrice non addestrato in materia di gestione delle emergenze e/o primo soccorso non potrà intervenire in caso di prima necessità quale un principio di incendio e/o esplosione ma dovrà effettuare la procedura prevista per le chiamate di emergenza indicata nel piano di emergenza.
4	Tutti i presidi antincendio presenti all'interno dei luoghi di lavoro del Committente potranno essere utilizzati dalla ditta Appaltatrice soltanto qualora il proprio personale sia stato addestrato alla gestione delle emergenze. I presidi antincendio sono segnalati ed evidenziati nella planimetria allegata al presente documento.
5	Tutti gli eventi pericolosi occorsi al personale della ditta Appaltatrice derivanti dalle lavorazioni svolte, dovranno essere immediatamente segnalati al Committente oltre che essere attivata la procedura di allarme prevista nel piano di emergenza
6	La ditta Appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni che comportano un rischio di incendio dovrà darne preventiva comunicazione al Preposto o al Committente, in modo che possano essere intraprese le necessarie misure di protezione quali ad esempio l'allontanamento del personale, la delimitazione dell'area, la predisposizione dei presidi antincendio e l'allertamento del proprio personale addetto alla gestione delle emergenze.

## 12. GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

L'ASSAM ha recepito le indicazioni del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" e per tutta la durata dello stato di emergenza dovuto al rischio da contagio da Coronavirus gli appaltatori che accedono presso le aree e i locali aziendali devono rispettare le seguenti prescrizioni:

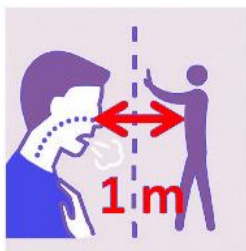
- È obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- in presenza di sintomi influenzali con o senza febbre anche lieve, è vietato all'area dell'ASSAM;
- È obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- È vietato l'ingresso all'area dell'ASSAM a coloro che abbiano avuto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti e/o a persone provenienti da aree a rischio;
- è vietato qualsiasi tipo di assembramento, all'interno dei locali e delle aree esterne;
- è assolutamente necessario mantenere una distanza di **almeno** 1 metro dai propri colleghi di lavoro e da eventuale personale ASSAM;
- in tutta l'area qualora non sia possibile garantire le distanze di almeno 1m da colleghi si dovrà indossare mascherina FFP2/P3 o chirurgica;
- è richiesto di sanificare attrezzature, pulsantiere, piani di lavoro e quanto altro possa essere concesso in uso dalla Committenza (qualora autorizzato);
- provvedere al lavaggio frequente delle mani con sapone o con gel apposito (prima del turno di lavoro, prima di mangiare e dopo aver mangiato, all'uscita dal bagno);
- è vietato l'uso di distributori automatici (caffè, merendine, ecc.);
- alla ditta appaltatrice è messo a disposizione un servizio igienico segnalato ad uso esclusivo dell'appaltatore; può essere usato da una sola persona per volta;
- rispettare le norme di buona igiene respiratoria (COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI O TOSSISCI, UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO O FAZZOLETTO DI CARTA)
- Mascherine, tute, guanti, fazzoletti di carta vanno smaltiti a cura della ditta appaltatrice, è vietato gettare guanti, mascherine, fazzoletti di carta a terra;
- Per qualsiasi informazione a carattere medico riguardo il COVID-19 si rimanda al n. nazionale: 1500 ed al numero verde della Regione Marche 800936677 o al proprio n. regionale di appartenenza;
- nel caso in cui una persona presente in deposito sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve essere fornito immediatamente di mascherina chirurgica o FFP2/P3, deve essere avvertito immediatamente il preposto della ASSAM, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

# AVVISO PER VISITATORI - FORNITORI - PERSONALE ESTERNO



PRIMA DI ENTRARE INDOSSA MASCHERINE E GUANTI MONOUSO.

QUALORA FOSSI SPROVVISTO CHIEDILI AL NOSTRO PERSONALE



MANTIENI CON TUTTI LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA DI 1 METRO (consigliata 2 METRI) evitando strette di mano ed abbracci



NON TOCCARTI OCCHI, BOCCA E NASO CON LE MANI



COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI O TOSSISCI, UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO



UTILIZZA I GEL IGIENIZZANTI PRIMA E DOPO L'ACCESSO ALL'AZIENDA

L'appaltatore si impegna a portare a conoscenza gli addetti impegnati nello svolgimento delle lavorazioni previste, il contenuto del presente documento raccomandandone il pieno rispetto

### 13. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Verifica del comportamento in sicurezza dei propri dipendenti e in presenza di non conformità provvedere con azioni immediate.
- L'appaltatore provvederà ad illustrare le indicazioni contenute nel "Protocollo di Regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nelle sedi di ASSAM" ai propri operatori per il corretto adempimento nella esecuzione dell'appalto. Si impegna altresì a fornire ai propri operatori i necessari DPI previsti dalle norme nazionali.

### 14. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono stimati in 0,00 euro in quanto i rischi interferenti risultano di lieve entità, ma si potrà prevedere la predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro.

### 15. REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI è un documento condiviso dal Committente, dai datori di lavoro DI ASSAM e della Ditta Appaltatrice, ciascuno in relazione alla propria competenza ed ha lo scopo di costituire parte integrante del Contratto di Appalto, acquisendo validità immediata dalla sottoscrizione del contratto medesimo.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Durante l'esecuzione dei lavori sia su indicazione dell'impresa esecutrice che del committente il presente documento potrà essere aggiornato attraverso sopralluoghi e riunioni di coordinamento a cui faranno seguito la redazione di apposito verbale, che sarà sottoscritto dalle parti e allegato al D.U.V.R.I..

In corso d'opera saranno, altresì, effettuati, da parte dei referenti del committente, dei sopralluoghi finalizzati alla verifica della effettiva applicazione dei contenuti dei seguenti documenti:

- D.U.V.R.I. e degli eventuali allegati di aggiornamento.

Sono allegati al presente Duvri, del quale costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. certificato di iscrizione alla camera del commercio della ditta appaltatrice;
2. autocertificazione della ditta appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. del 28 Dicembre 2000, N. 445;
3. piano di emergenza e di evacuazione, planimetria dell'attività con indicazione delle aree a rischio specifico, dei presidi antincendio e dei percorsi di esodo in caso di emergenza

Il Committente

La ditta Appaltatrice

Dott. Uriano Meconi

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, nonché dal D.L. n. 145/2013, convertito con Legge n. 9/2014, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

